

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività - ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/P/I/A:	Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Variante in corso d'opera al PdC 31/2024 _ Ampliamento di edificio esistente destinato ad agriturismo, per la realizzazione di una cucina in Norcia Loc. Case Sparse n. 457 (Fgl. n. 93 Part. n. 129, 815 e 98) __ Richiedente: Comune di Norcia per " <i>Il casale degli Amici</i> " di Cammeresi Lorenzina __ Pr. 447/26 (ex Pr.607/23).
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici</i> ☐ <i>Calendari venatori/ittici</i> ☐ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☒ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☐ <i>Altro (specificare)</i>
Proponente:	Geom. Michele Leopardi
La proposta è assoggettata alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☐ SI ☒ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA	
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE	



Regione: Umbria Comune: Norcia __ Provincia: Perugia Località/Frazione: Norcia Capoluogo, Piazza Nazario Sauro n. 10				Contesto localizzativo ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)	F 93	P 129-815-98	SUB				
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie)	LAT. 42.79777						
S.R.: ED 50	LONG. 13.12018						
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :							
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE <i>(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)</i>							
☒ *File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A	SI		☒ *Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI			
☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro della zonizzazione prevista dalla Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU); ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	SI		☒ *Pdf con stampa del file vettoriale in formato shape su ortofoto e su CTR riportante: ○ il perimetro del sito Natura 2000; ○ il perimetro degli habitat individuati nel piano di gestione del sito; ○ l'area di intervento; ○ la viabilità di cantiere; ○ le aree di cantiere;	SI			
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili				
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio				
☒ *Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI		Altri elaborati tecnici:				

***Documentazione obbligatoria**

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....
.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Le opere in variante consistono in: compattamento dell'area di intervento, riportando a forma ortogonale il disimpegno di accesso alle cucine, realizzato sotto forma di portico chiuso con infissi con finitura in legno o tipo corten, e muratura in pietra raso-sasso. L'ambiente è configurato come filtro a prova di fumo, mediante l'interposizione di due porte resistenti al fuoco, in conformità al D.M. 3 agosto 2015; riduzione dell'area di scavo a monte di circa 2,00 m, con conseguente minore impatto sul terreno circostante; Per garantire la salubrità dei locali, lungo le pareti controterra è già prevista un'intercapedine con muro in calcestruzzo armato, opportunamente dimensionato per contrastare la spinta del terreno. Al fine di migliorare l'impatto visivo e l'inserimento ambientale, si prevede la sostituzione dell'unica griglia continua di aerazione (superficie totale 23,00 m²) con sei griglie di dimensioni minori e localizzate in corrispondenza delle bocche di lupo (superficie complessiva 9,00 m²). L'intercapedine progettata è completamente interrata, ricoperta superiormente da terreno vegetale per uno spessore di 30 cm., di tipo murario, aerata e con funzione tecnologica volta al mantenimento della salubrità degli ambienti interni. L'accessibilità all'intercapedine è limitata alle sole operazioni di ispezione e manutenzione. A tal fine, è prevista la realizzazione di un'apertura esterna, per ragioni igienico-sanitarie, così da evitare il passaggio attraverso i locali cucina in caso di intervento. Tale apertura sarà rifinita esteticamente come una normale porta in legno, in modo da armonizzarsi con il contesto architettonico complessivo. L'intercapedine, non incide sull'area di sedime del fabbricato, né sul calcolo dei parametri urbanistici della SUC e del Volume, in conformità con la normativa regionale vigente: (R.R. n° 2/2015, art. 7, comma 1 e art. 8 comma 2 lettera b): "Si definisce area di sedime l'area, misurata in metri quadrati, ottenuta dalla proiezione sul piano orizzontale delle murature e delle strutture portanti esterne della costruzione sovrastante il piano di campagna e delle parti di costruzioni entroterra non ricoperte superiormente da terreno vegetale di idoneo spessore come previsto all' articolo 8, comma 2, lettera b)"(minimo 30 cm.); R.R. n° 2/2015, art. 17, comma 3, lettera j): "Nel calcolo della superficie utile coperta dell'edificio, non sono conteggiate le intercapedini ventilate completamente interrate, aventi una larghezza utile interna non superiore a 1,50 m esternamente alle murature perimetrali e portanti dell'edificio."); Innalzamento dell'altezza interna del vano cucina a mt. 3.00, necessario per eliminare la deroga igienico-sanitaria ad essa riferita, migliorare la qualità igienicosanitaria complessiva dei locali e consentire il corretto posizionamento degli impianti di areazione e illuminazione nel rispetto della normativa di prevenzione incendi; Conferma dei volumi di scavo netti e dell'ingombro complessivo del fabbricato, che non subiscono variazioni



significative rispetto al progetto approvato; Nuovo calcolo della S.U.C. ai sensi dell' art. 91 della L.R. n.1 del 21/01/2015 e Regolamento Regionale Umbria n. 2 Art. 17 comma 1 lettera d) al netto delle superfici di cui al medesimo articolo comma 3, pari a mq 99,30, con residua edificabile di mq 0,70, che esclude qualsiasi aumento di volumetria rispetto al progetto originario quantificato in mq. 99.35.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 5210071	Monti Sibillini _ (Versante Umbro)
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 5210071	Monti Sibillini _ (Versante Umbro)
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione ne e/o		<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> Misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016, che assorbono anche le misure di cui alla DGR Umbria n. 123/2013	

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☒ Si ☐ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0002 Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):

Il P/P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? *(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)*

☒ Si ☐ No

Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: **vincolo paesaggistico**

Indicare eventuali vincoli presenti: **Dlgs 42/04 e smi**



2.2 - ANALISI PER P/P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☐ Sì ☐ No

Se, **Sì**, descrivere perchè:

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ SÌ ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 5210071

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

Per brevità si fa direttamente riferimento agli standard data form dei Siti Natura 2000 già indicati e alle misure di conservazione approvate con DCD del Parco n. 19 del 04/07/2016 e DGR Marche n. 823/2016. Tale documentazione è disponibile e scaricabile dal sito web del parco www.sibillini.net e www.regione.umbria.it



STANDARD DATA FORM <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o</i>	PRESSIONI E/O MINACCE <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>			
4.1 - Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO		Se, SI , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 	
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
Specificare gli elementi del P/P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000: Presenza automezzi per attività di cantiere Rumori derivanti da esecuzione lavori			
5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni". ☐ SI ☒ NO			
Se SI , perché:			

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/P/I/A	Esistono altri P/P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000? ☒ SI ☐ NO Se, Si, quali: 1. altri interventi simili relativi alla ricostruzione post-terremoto ed efficientamento energetico In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame? Aumento traffico urbano e dell'inquinamento acustico Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici: 1. traffico con mezzi di lavoro in ambiente urbano 2. inquinamento acustico, emissione di polveri e emissione in atmosfera								
SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d'obbligo)									
6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta? _____ ☐ SI ☐ NO 6.2 – Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No) Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Condizioni d'obbligo inserite: <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">➤</td> <td style="width: 20%; text-align: right;">_____ ☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td>➤</td> <td style="text-align: right;">_____ ☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td>➤</td> <td style="text-align: right;">_____ ☐ SI ☐ NO</td> </tr> <tr> <td>➤</td> <td style="text-align: right;">_____ ☐ SI ☐ NO</td> </tr> </table> Se No, perché: 6.3 – Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni". _____		➤	_____ ☐ SI ☐ NO	➤	_____ ☐ SI ☐ NO	➤	_____ ☐ SI ☐ NO	➤	_____ ☐ SI ☐ NO
➤	_____ ☐ SI ☐ NO								
➤	_____ ☐ SI ☐ NO								
➤	_____ ☐ SI ☐ NO								
➤	_____ ☐ SI ☐ NO								

☐ SI ☐ NO

Se ~~SI~~, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con adeguata comunicazione sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se ~~SI~~, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste: _____

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

Se, ~~SI~~, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)? _____

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se ~~No~~, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** - sez. 12)

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se ~~SI~~, quali:



8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

~~Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?~~

~~☐ SI ☐ NO~~

~~Se **No**, perché:~~

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

NEL SITO DI INTERVENTO NON SONO PRESENTI HABITAT DI ALLEGATO 1 DELLA DIRETTIVA 92/43/CEE

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo



Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		
Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: Il sito di intervento non è segnalato (dati ad oggi disponibili) quale habitat per specie di interesse comunitario ed è classificato dalla RERU come elemento di Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie, quindi non selezionato come habitat dalle specie di fauna guida per l'elaborazione della rete ecologica.		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo



9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali:
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	



L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

*Se, **Si**, perché:*

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Con provvedimento n.313 del 10.11.2023 veniva rilasciato il Nulla Osta di competenza in merito alla progettazione originaria delle opere in oggetto, a condizione che nel ripristino dell'area sovrastante il nuovo locale seminterrato siano utilizzate specie vegetali autoctone e coerenti con la vegetazione naturale locale. Le opere in variante consistono in: compattamento dell'area di intervento, riportando a forma ortogonale il disimpegno di accesso alle cucine, ed altri interventi connessi. Il calcolo della S.U.C. pari a mq 99,30, con residua edificabile di mq 0,70, che esclude qualsiasi aumento di volumetria rispetto al progetto originario quantificato in mq. 99.35. Gli interventi non andranno ad interferire con gli elementi ecologici che hanno portato alla costituzione della ZPS- ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)", non si ritiene, quindi, che dall'attuazione del progetto possano derivare incidenze negative significative. Non si ritiene, altresì, che vi siano aspetti ambientali specifici tali da compromettere l'integrità dei siti Natura 2000, anche con riferimento agli specifici obiettivi di gestione previsti.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo	
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)	☒ POSITIVO (Screening specifico) Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile	Geom. Paolo Tuccini	 PAOLO TUCCINI 07.07.2026 15:57:04 GMT+02:00	07.07.2026